

COMUNICATO STAMPA
"LA MONTAGNA COME RISORSA"
LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
CLAUDIO MARTINI SULLA MONTAGNA PISTOIESE

Una intera giornata sulla montagna pistoiese quella di oggi, sabato 30 agosto, per il Presidente della Regione Toscana Claudio Martini invitato dalla Provincia di Pistoia e dai Comuni di S. Marcello e Piteglio. La mattina si è svolto il sopralluogo nell'area ex Sedi per fare il punto sullo stato dei lavori di reindustrializzazione dell'area. Accolto dal Presidente della Provincia Gianfranco Venturi, dal Presidente della Comunità Montana Mauro Gualtierotti, dal Sindaco di S. Marcello Moreno Seghi, il Presidente Martini ha prima assistito ad una relazione illustrativa dei lavori tenuta da Francesco Baicchi, Direttore del Centro Impresa e Innovazione di Pistoia (che gestisce il progetto).

Nell'introdurre i lavori il Presidente Venturi ha sottolineato come "il lavoro comune di tutti i soggetti che hanno aderito al protocollo che ha sancito questo progetto sia stata la vera forza di una idea di partenza che voleva vedere la montagna come soggetto attivo su cui investire. Dunque la concertazione che ha dato il via a un progetto che ormai viene chiamato modello Sedi", il Sindaco Seghi ha appunto ribadito che "spesso quando si parla di montagna si parla di situazioni di crisi, in questo caso si vuole fare il percorso inverso: montagna vuol dire investire, vuol dire scommettere con coraggio sulla presenza di attività", il Presidente Gualtierotti ha ricordato la storia della ex Sedi "dopo le lotte per l'occupazione e momenti molto problematici si vive ora il momento della ricostruzione dando alla montagna una grande occasione".

Sul progetto ha fatto il punto della situazione Francesco Baicchi del CII. Il progetto tende a rispettare l'ambiente e le sue caratteristiche, mantenendo anche quelle strutture che ancora oggi sono valide (con gli opportuni lavori di messa a norma). Sono previste costruzioni di viabilità interna (con parcheggi e rotonda per circoscrizione anche per mezzi pesanti) e spazi per servizi. Lo spazio più piccolo a disposizione per le attività è di 240 metri mentre il capannone più grande è di 5.000. Il progetto prevede anche il recupero della memoria storica dell'azienda, che risale al 1910, per esempio con la conservazione delle gallerie (2.400 metri a 20 metri) che servivano da rifugi per gli allarmi aerei in tempo di guerra. Si vuole anche realizzare una vera e propria zona museale, unendoci anche degli attrezzi da lavori antichi dell'azienda. I tempi dati dalla Regione Toscana per la realizzazione del progetto sono stati rispettati: l'area è stata concessa a dicembre 2002, finora sono stati appaltati il 75% dei lavori, in settembre verrà appaltato un altro 15%, entro la fine di settembre si vuole emettere il primo bando di acquisto per le aree, questo permetterà di avere i primi insediamenti entro la fine del 2004. Tra le intenzioni c'è anche quella di usare la stazione di Pracchia (la Provincia è già d'accordo) per i trasporti rivolgendo una specifica richiesta in tal senso alle Ferrovie.

"Il clima che si respira oggi è positivo - ha detto il Presidente della Regione Toscana Claudio Martini - quello di una scommessa quasi vinta. Tutto questo progetto è la

prova che ci vuole coraggio per buttarsi in una situazione completamente nuova, portando le produzioni dove ci sono anche situazioni difficili, un coraggio che nasce però dall'impegno di tutti i soggetti che si sono così fortemente impegnati per questo cambiamento. Ricordo che tutti questi temi furono ben affrontati nella Conferenza Programmatica della Montagna lo scorso anno, importante a livello nazionale, visto che siamo stati l'unica regione ad aver dedicato questo strumento alla montagna: una montagna vista come una risorsa, in positivo, non come una zona a cui dare una sorta di assistenza, in modo passivo. Dunque le Istituzioni stanno facendo la loro parte, ora la risposta deve venire dagli operatori economici per investire sull'area. Ci sarà indubbiamente da valutare quali siano le produzioni adatte alla zona e da lavorare ancora sulla presenza dei servizi ma direi che il percorso è positivamente iniziato. Vorrei dunque fare le congratulazioni a tutti per questo risultato".

Nel pomeriggio il Presidente Martini ha proseguito la sua visita insieme al Presidente Venturi lungo le strade provinciali 33 e 34 nel comune di Piteglio, per vedere i lavori di ripristino svolti dalla Provincia di Pistoia con finanziamenti regionali su questa viabilità colpita dall'alluvione del 23 ottobre scorso. Analogamente per vedere i lavori di ripristino dall'alluvione, ha visitato il cimitero di Calamecca, che fu gravemente colpito, dove i lavori svolti dal Comune di Piteglio sono stati illustrati dal Sindaco Valerio Sichi. In seguito a Calamecca Martini ha reso omaggio al monumento ai caduti della seconda guerra mondiale e ha incontrato le genti della montagna in piazza Ferrucci che per accoglierlo aveva anche preparato un cartellone "Da Calamecca benvenuto al Presidente".

Pistoia 30 agosto 2003